

FINANZIAMENTI

Italia divisa in due sulla distribuzione dei prestiti

Al nord prevalgono percentuali e importi relativi ai mutui
Al sud vengono chiesti più «finalizzati»

Antonio Criscione

■ Gli italiani restano tra gli europei meno indebitati. Almeno se si considera il confronto con altri paesi simili, come la Germania, la Francia, la Spagna o il Regno Unito. Nel 2018 la rata mediamente rimborsata a livello pro-capite ogni mese è risultata pari a 350 euro (-1,3% rispetto all'anno precedente). E se al Nord l'indebitamento è soprattutto per i mutui, al Sud prevale il prestito finalizzato.

A fare il punto sull'utilizzo del credito da parte degli italiani uno studio realizzato da Mister Credit, l'area di Crif che si occupa dello sviluppo di soluzioni e strumenti educativi per i consumatori. L'analisi prende in considerazione l'universo dei dati disponibili in Eurisc, il sistema di informazioni creditizie gestito da Crif che raccoglie i dati relativi a oltre 85 milioni di posizioni creditizie.

Oltre alla rata, in calo anche l'importo residuo da rimborsare agli istituti che scende dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente. E risulta pari a 33.564 euro «in virtù del peso ancora rilevante dei mutui ipotecari, che continuano ad avere un'incidenza significativa nel portafoglio delle famiglie italiane».

Aumentano però gli italiani che hanno chiesto un finanziamento (mutuo o prestito), visto che si è arrivati al 38,1% della popolazione at-

tiva: la crescita rispetto all'anno precedente è stata del 4,9% per cento. Secondo Beatrice Rubini, Direttore della linea Mister Credit di Crif: «Nel corso del 2018 il comparto ha beneficiato ancora di tassi di interesse estremamente appetibili oltre ad aver registrato offerte commerciali particolarmente invitanti da parte degli istituti di credito. Al contempo, il progressivo miglioramento delle condizioni economico-finanziarie delle famiglie ha favorito l'irrobustimento della domanda di credito». E anche il 2019 viene previsto in crescita.

Per quanto riguarda la tipologia dei finanziamenti (extra mutui) prevalgono i prestiti finalizzati, ovvero quelli che vengono richiesti in occasione dell'acquisto di beni e servizi quali auto, moto, elettronica ed elettrodomestici, articoli di arredamento, viaggi, e così via. Questi prestiti rappresentano il 44,7% del totale (+2,5% rispetto all'anno precedente), mentre i prestiti personali («che si legano alla rinnovata progettualità delle famiglie rispetto al contesto economico generale») rappresentano il 33,2% del totale (-2,2%).

Importante è il dato dei mutui, che rappresentano il 22,1% del totale dei finanziamenti. Commentano da Crif: «Il dato relativo ai mutui è emblematico dell'importanza che la proprietà della casa ancora riveste nel nostro Paese, confermata anche dal fatto che rappresenta oltre la metà della ricchezza totale delle famiglie e che oltre 7 italiani su 10 vivono in un'abitazione di proprietà, quota decisamente più elevata rispetto ai principali Paesi europei». L'importo medio dei mutui è più alto nelle regioni del Nord. «L'incidenza più elevata nel 2018 è risultata essere quella dei friulani, con

La situazione

L'articolazione territoriale dei finanziamenti

AREA	RATA MEDIA MENSILE PRO-CAPITE		VAR. %	AREA	RATA MEDIA MENSILE PRO-CAPITE		VAR. %
	2018 (€)	2017 (€)			2018 (€)	2017 (€)	
IL DEBITO DELLE FAMIGLIE NELLE REGIONI							
Trentino A. A.	436	415	5,0	Molise	311	321	-3,1
Veneto	396	401	-1,1	Sicilia	306	312	-1,8
Lombardia	394	401	-1,9	Calabria	291	301	-3,4
Emilia R.	374	380	-1,5	Sardegna	289	299	-3,2
Toscana	373	380	-1,7	PROVINCIA DEBITO RESIDUO VAR. %			
Piemonte	363	370	-1,9	2018 (€) 2017 (€)			
Friuli V. G.	354	361	-2,0	LE PROVINCE PIÙ INDEBITATE			
Liguria	353	359	-1,7	Milano	52.560	52.595	-0,1
Marche	351	361	-2,9	Bolzano	51.330	49.364	4,0
Basilicata	345	348	-0,7	Roma	47.408	48.087	-1,4
Media Italia	350	355	-1,3	Monza e Brianza	46.471	47.087	-1,3
Valle d'Aosta	334	341	-2,2	Sondrio	43.904	46.006	-4,6
Lazio	326	330	-1,2	LE PROVINCE MENO INDEBITATE			
Puglia	322	325	-1,0	Reggio Calabria	19.440	19.614	-0,9
Campania	321	328	-2,0	Agrigento	20.246	20.242	0,0
Umbria	321	327	-1,7	Vibo Valentia	20.621	20.808	-0,9
Abruzzo	318	324	-1,6	Enna	21.145	21.468	-1,5
				Trapani	21.934	21.853	0,4

FONTE: Mister Credit (Crif)

il 31,3% del totale dei contratti di credito attivi, seguiti dagli emiliano-romagnoli, con il 26,5%, e dai lombardi, con il 26,3%. Agli ultimi posti della graduatoria, tutte ben al di sotto della media nazionale, si collocano invece le regioni del sud e isole, in particolare la Calabria, la Sardegna e la Campania, rispettivamente con il 13,8%, il

15,5% e il 15,9% del totale». Una situazione che viene spiegata con il maggior costo delle abitazioni al nord, ma anche di redditi più elevati che rendono sostenibile un maggiore indebitamento. Infatti, una delle caratteristiche del debito degli italiani è anche la loro elevata sostenibilità.

RIPRODUZIONE RISERVATA